



**BORGOGNA**  
GENERATION FUTURE

# Generation Future

**Google, Roma Capitale e i fondi del PNRR. Un *ménage à trois* per alleviare i problemi del traffico e dell'inquinamento della città**



*Generation Future è la «casa» dell'innovazione, della digitalizzazione, dello IoT, quali motori del progresso economico e sociale. Energia pulita, connettività, salute, logistica, mobilità, sono il centro di questi cambiamenti. Vogliamo essere player, business angel delle start-up e delle imprese che vorranno affrontare il domani con successo. Generation Future ha l'ambizione di rendere possibile il futuro.*



**BORGOGNA**  
GENERATION FUTURE



**Malgrado il problema del traffico venisse associato, in un noto film di Roberto Benigni a Palermo, in realtà i romani e chiunque capiti nella capitale sa bene che Roma, da questo punto di vista, ha poche rivali. Le conseguenze del traffico ovviamente si rispercuotono sui livelli di inquinamento ed inevitabilmente sulla salute dei cittadini, delle opere d'arte e dell'ambiente. Cosa c'entri tutto questo con Generation Future è facilmente intuibile dal titolo del nostro contributo e la speranza è che, le inevitabili polemiche politiche, non ostacolino quella che potrebbe essere l'adozione di una parziale soluzione per gli annosi problemi del traffico della città. Tra l'altro, vedremo che il progetto di Google è già operativo in alcune città israeliane ed anche una megalopoli come Rio de Janeiro è pronta ad iniziare la sperimentazione.**



**Come accennavamo, Google sta testando la tecnologia di intelligenza artificiale in Israele per ottimizzare l'efficienza dei semafori. I primi risultati delle ricerche evidenziano una riduzione del 10% del consumo di carburante e del 20% dei tempi di ritardo agli incroci. Il progetto rientra in una serie di iniziative sperimentate da Google per contribuire nella lotta al cambiamento climatico e all'inquinamento.**

**In un post sul blog di alcune settimane fa, Sundar Pichai, CEO di Google e Alphabet, ha descritto alcune soluzioni che le persone possono utilizzare grazie a Google per fare scelte sostenibili. Tra queste, anche la possibilità di sfruttare percorsi ecologici su Google Maps in modo che conducenti, ciclisti e scooteristi possano scegliere tra una serie di percorsi a basso consumo di carburante.**





***Sundar Pichai ha proseguito dicendo anche che "Google sta trovando modi per rendere i percorsi più efficienti, in un'intera città, con le prime ricerche sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per ottimizzare l'efficienza dei semafori".***

***Il Chief Sustainability Officer di Google Kate Brandt ha spiegato in una presentazione video che, un gruppo di ricerca sull'intelligenza artificiale di Google, ha lavorato per calcolare le condizioni del traffico e i tempi agli incroci nelle città di tutto il mondo e poi ha iniziato a formare un modello per ottimizzare quegli incroci inefficienti.***

***Lo stesso team ha condotto quattro progetti pilota in Israele in collaborazione con i comuni di Haifa, Beersheba e la Israel National Roads Company.***

***"Siamo stati in grado di osservare una riduzione dal 10 al 20% del carburante e del tempo di ritardo degli incroci", ha affermato Brandt, e la società è pronta a lanciare nuovi progetti pilota a Rio ed in altre città nel prossimo futuro.***

***"I semafori inefficienti sono dannosi per l'ambiente e per la salute pubblica perché le auto ferme significano spreco di carburante e maggiore inquinamento atmosferico a livello stradale. Questa è un'opportunità per l'intelligenza artificiale di contribuire a creare un cambiamento rivoluzionario", ha concluso.***



**BORGOGNA**  
GENERATION FUTURE



**E Roma? Secondo alcune indiscrezioni riportate da *Il Messaggero*, sembra che Google abbia sondato il Campidoglio. La società californiana, avrebbe proposto, all'amministrazione guidata da Roberto Gualtieri, di utilizzare un suo sistema di algoritmi per i semafori per migliorare la gestione del traffico della capitale. Il quotidiano riporta che nei prossimi giorni è previsto un vertice tra l'assessore ai Trasporti, Eugenio Patané ed il top management italiano di Google, per discutere di un possibile accordo e, a quanto pare, è già in circolazione un dossier con alcuni dettagli della proposta.**

**Secondo quanto scoperto da *Il Messaggero* anche Milano sarebbe in lizza per adottare questo tipo di tecnologia e di semaforo intelligente.**



**E le risorse per avviare un progetto simile?**

**Per acquistare i semafori intelligenti l'amministrazione capitolina sembra che abbia già a disposizione, sei milioni di euro stanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ma a quanto pare, la disponibilità di questi fondi potrebbe essere integrata con somme provenienti dal Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che come ben sappiamo, è stato previsto per rilanciare l'economia italiana nel dopo pandemia. Secondo il *Messaggero*, una volta stretto l'accordo con Google, sarebbero necessari solo sei mesi prima di vedere in funzione questi semafori nelle strade di Roma. Il colosso californiano di Mountain View, dovrebbe occuparsi della parte tecnologica che comprende l'intelligenza artificiale ed i satelliti, mentre un'altra società, selezionata attraverso un bando pubblico, avrebbe il compito di collegare questi sistemi agli impianti. Ovviamente, ancor prima di conoscere i contenuti del piano, si sono già scatenati i *paladini della privacy* che pongono tuttavia una serie di dubbi, per certi aspetti condivisibili sull'uso dei dati, sulla loro acquisizione ed archiviazione, oltre che sulle eventuali responsabilità dei sistemi di intelligenza artificiale in caso di disservizi.**

**Per il momento, i romani attendono speranzosi...**